

Bossi abdica: “Ok a Maroni candidato unico”

Pubblicato: Lunedì 14 Maggio 2012

☒ Sembra a una svolta, la guerra di successione nella Lega Nord. Oggi (lunedì) si è tenuto un consiglio federale a Milano, nella sede di via Bellerio, a cui hanno partecipato sia Umberto Bossi che Roberto Maroni. Secondo quanto è trapelato **Bossi ha dato un via libera verbale alla candidatura unica di Roberto Maroni alla segreteria federale della Lega.**

Una scelta che serve a garantire «l'unità del partito». Non è stato comunque votato alcun documento.

Il consiglio federale ha affrontato soprattutto questioni legate alla riforma dello statuto della Lega che sarà modificato al congresso federale del 30 giugno – 1 luglio. Le agenzie riferiscono anche che saranno votati al congresso dei vicesegretari vicari, con una presidenza appannaggio esclusivo di **Umberto Bossi** come fondatore del Carroccio. «Bisogna mantenere il partito unito» sarebbe stato il monito del senatur

La decisione sembra andare nella direzione auspicata nei giorni scorsi dai maroniani. **Il sindaco di Verona Flavio Tosi**, ad esempio, era stato molto esplicito sul futuro ruolo del leader: “Faccia il **padre nobile** del partito”.

Il pressing sul capo della Lega era iniziato dopo l'esplosione dello scandalo sui fondi gestiti dal tesoriere Belsito. **Bossi si è dimesso da segretario federale il 5 aprile**, ma aveva anche dichiarato di volersi ricandidare. Roberto Maroni aveva chiesto un congresso vero, con votazioni democratiche. Tuttavia aveva affermato, **al comizio di Bergamo, che per riconoscenza a Bossi lo avrebbe comunque votato se si fosse ricandidato.** Se il capo non si fosse ritirato dalla corsa, **Maroni avrebbe dovuto probabilmente sfidarlo ugualmente** con il rischio di una forte spaccatura nel movimento.

Con la candidatura unica, invece il partito potrebbe trovare una pace interna all'insegna del compromesso tra le varie anime e l'ex ministro dell'interno sarà incoronato nuovo leader.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it